

DETERMINAZIONE N.RO 454 DEL 08/09/2016

ORIGINALE

Oggetto: CORRESPONSIONE DELLA QUOTA DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR), DELLA QUOTA DEL FONDO PER LA MITIGAZIONE DEI DANNI DEL SISMA E DEL FONDO INCENTIVANTE L.R. 16/2015, PER L'ANNO 2016.

ASSETTO DEL TERRITORIO

IL DIRETTORE /IL RESPONSABILE

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27.04.2016 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00). Approvazione", (di cui alla DCC n. 8 del 17.02.2016);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 27.07.2016 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 (Art. 169 del D.L.gs n. 267/2000)";

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Dato atto che gli effetti del presente atto sono inerenti e conseguenti gli obiettivi generali del PEG;

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 27/6/2000 venne approvata la convenzione tra Provincia e Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Bologna per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (ex L.R. 25/1999);
- in attuazione dell'art 2, comma 186 bis, della L. n. 191 del 2009 le Autorità d'ambito territoriale sono state soppresse e che a far data dal 1 gennaio 2012 è stata istituita, ai sensi della LR n. 23/2011 l'"Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (ATERSIR), la quale subentra nei rapporti giuridici, attivi e passivi, delle ATO;

Precisato che ai sensi della richiamata convenzione i Comuni aderenti devono compartecipare alle spese di funzionamento dell'Agenzia d'Ambito Territoriale Ottimale, e conseguentemente dell'organismo ad essa subentrante;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera c), della L.R. n. 23/2011, compete alla Regione, definire il limite di spesa relativo al costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani;

Dato atto che il limite di spesa e la quota parte massima a carico delle suddette tariffe sono stati quantificati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 117 del 6 febbraio 2012 in € 3.901.961,22;

Richiamate:

- la Legge regionale n. 19 del 21/12/2012, con particolare riferimento all'art. 34 (*Disposizioni*

straordinarie per la mitigazione dei danni economici e finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a causa degli eventi sismici del maggio 2012) ;

- la Legge regionale E.R. n. 16 del 5 ottobre 2015 :”*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione di rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)*”, con particolare riferimento all'art. 4 “*Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*”;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.11 del 30 aprile 2015 è stato costituito un fondo per la mitigazione dei danni del sisma ai sensi dell'art. 34 della L.R. 19/2012, con contestuale ripartizione della stessa quota sul servizio rifiuti che per il Comune di Zola Predosa ammonta a € 7.970,00;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.16 del 7 aprile 2016, sono stati approvati sia il “Regolamento di prima applicazione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti” che la costituzione del Fondo d'ambito a decorrere dall'anno 2016, disponendone l'alimentazione attraverso una quota dei costi comuni da inserire nel PEF 2016;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.16 del 7 aprile 2016, è stato approvato il Piano economico Finanziario- PEF 2016 e la ripartizione delle quote di funzionamento di Atersir assegnando al Comune di Zola Predosa una quota pari a € 3.874,87 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e assimilati;
- con il suddetto PEF 2016 è stato, altresì, confermato il contributo per la mitigazione dei danni del sisma ai sensi dell'art. 34 della L.R. 19/2012 che, per il Comune di Zola Predosa, ammonta a € 7.970,00;
- il richiamato PEF 2016 determina, inoltre, le quote dei Comuni per il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015, quantificandolo, per il Comune di Zola Predosa in € 16.816,68;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alla richiesta di:

- codice CIG in quanto si tratta di trasferimento di fondi da parte dell'Amministrazione comunale in favore di Soggetti pubblici, per la copertura di costi per le attività istituzionali espletate dal soggetto stesso;
- codice CUP in quanto la presente spesa non è relativa ad un “Progetto di investimento pubblico”, in quanto non ricorre la fattispecie di obiettivo di sviluppo economico e sociale;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a valere sul Cap./Art. 9758/19 denominato “Trasferimento ad ATO per convenzione gestione rifiuti urbani ed assimilati” del bilancio di previsione 2016;

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

1) di impegnare la seguente somma relativa al costo di funzionamento dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) per l’anno 2016, al fondo straordinario per la mitigazione dei danni del sisma ai sensi dell'art. 34 della L.R. 19/2012, al Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015, **e di imputare**, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma indicata e corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate come segue:

Eserciz. Finanziario	2016		
Somma impegnata	Creditore	Capitolo/articolo	Descrizione

€ 28.661,55	Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR)	9578/19/2016	trasferimento Atersir per convenzione gestione rifiuti urbani assimilati
-------------	---	--------------	--

- 2) **di provvedere** alla corresponsione della quota del costo di funzionamento dell'Agencia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) e dei fondi meglio declinati nelle premesse, per l'anno 2016, a seguito di richiesta formalmente presentata dall'Agencia Territoriale medesima;
- 3) **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, che il conseguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-734, della Legge 208/2015;
- 4) **di dare mandato** diretto alla Ragioneria di provvedere al pagamento delle forniture di beni/servizi a fronte di fatture regolarmente liquidate e vistate per regolarità dal competente Responsabile di Servizio;
- 5) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 7) **di dare atto** che non sussiste l'obbligo di acquisizione da parte delle Amministrazioni conduttrici del DURC, in quanto l'obbligo riguarda i contratti di appalto pubblici, di lavori, forniture e servizi (cfr. anche Circolare n. 35/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - all. 5 e Circolare n. 145 del 17 Novembre 2010 della Direzione Centrale Entrate dell'INPS - all.6);
- 8) **Di dare atto** che il presente provvedimento NON è soggetto alla richiesta di:
 - codice CUP in quanto la presente spesa non è relativa ad un "Progetto di investimento pubblico", non essendoci la presenza di un obiettivo di sviluppo economico e sociale;
 - codice CIG in quanto si tratta di trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni comunale in favore di soggetti pubblici per la copertura di costi per le attività istituzionali espletate dall'ente stesso;
- 9) **di dare atto** che la spesa impegnata con il presente atto è indispensabile per assicurare il rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale con le obbligazioni sottoscritte;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

**Il Responsabile del Servizio
Simonetta Bernardi**

(Firma digitale)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, e pertanto procede alla registrazione dell'impegno contabile sui competenti capitoli oggetto della presente determinazione.

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Zola Predosa, 08/09/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Manuela Santi

(Firma digitale)